

FIGURA 9.1  
Forme dei networks

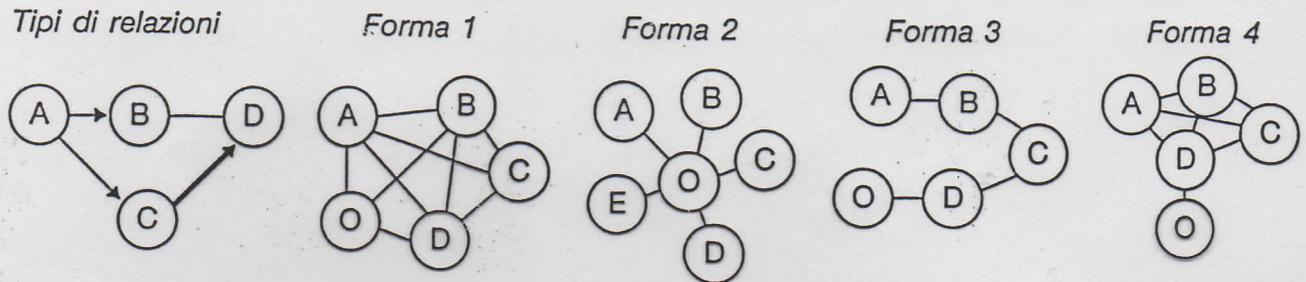


TABELLA 9.1  
Tipi di domande per la rilevazione di informazioni sul network

Tipi di domande	Finalità
Quali sono le persone con le quali è venuto in contatto nell'ultima settimana? E negli ultimi 15 giorni? E nell'ultimo mese? (per ogni persona) Quante volte?	Individuare l'ampiezza del network attivo; individuare la natura dei soggetti per segmenti (ad es. familiari, amici, operatori); Associare dei pesi alle relazioni per rappresentarne l'intensità
(per ogni persona) Per quali motivi?	Associare le relazioni con particolari tipi di bisogno
Quali sono le persone sulle quali potrebbe contare in caso di necessità?	Indagare il network potenziale secondo l'interpellato
Quali sono i ragazzi che consideri amici? E quali consideri conoscenti?	Indagare le possibili cricche all'interno di un network più grande

TABELLA 9.3  
Statistiche prima/dopo relative alle matrici della tabella 9.2 \*

Statistiche	Prima		Dopo	
	Valori grezzi	Valori pesati	Valori grezzi	Valori pesati
Relazioni attive ( $Ea/2$ )	6,00	12,00	15,00	21,00
Grado del Nw	1,50	1,00	3,75	1,76
Densità (in %)	21,43	14,28	53,57	24,40
Grado di Ego	3,00	6,00	6,00	8,00
Centralità di Ego (in %)	42,86	28,57	85,71	38,09
Densità Nw primario (in %)**	50,00	33,33	83,33	38,89
Central. di Ego nel Nw primario (in %)	50,00	55,55	100,00	55,55
Densità Nw secondario (in %)	33,33	27,77	66,67	44,44

\* Le formule utilizzate sono quelle che hanno al denominatore il numero di estremi ( $Ea$ ). Le statistiche sono state calcolate anche per i valori ponderati. Per il calcolo di queste si deve moltiplicare il denominatore delle frazioni per 3, in modo da costruire il valore teorico massimo che il numero di relazioni pesate può raggiungere (ovviamente, se si fosse usata una scala di ponderazione da 1 a 4, occorrerebbe moltiplicare i denominatori per 4). La lettura dei valori pesati nel network complessivo non è particolarmente utile, e i calcoli sono stati presentati per dovere di completezza. L'utilità dei valori pesati invece si rivela nella lettura del grado di un soggetto singolo e nelle statistiche di densità di sub-aree del network.

\*\* I calcoli relativi alle sub-aree vanno effettuati come se si trattasse di matrici a se stanti. Perciò occorrerebbe (ciò che non si è fatto nell'esempio) costruire delle sub-matrici a parte, ottenendo per ciascuna i totali marginali per poter eseguire i calcoli più agevolmente.

TABELLA 9.2  
Matrici, prima/dopo un caso ipotetico\*

Prima	EGO	1a figlia	2a figlia	Vicina	Ass. soc.	Add. ass.	Inferm.	Med.	E(a) Grezzi	E(a) Pesati
Ego	-	2	-	3	-	-	-	1	3	6
1a figlia	2	-	-	1	-	-	-	-	2	3
2a figlia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vicina	3	1	-	-	-	-	-	-	2	4
Ass. soc.	-	-	-	-	-	3	-	-	1	3
Add. ass.	-	-	-	-	3	-	-	-	1	3
Inferm.	-	-	-	-	-	-	2	2	1	2
Medico	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3
E(a) Grezzi	3	2	-	2	1	1	1	2	12	24
E(a) Pesati	6	3	-	4	3	3	2	3	24	

Dopo	EGO	1a figlia	2a figlia	Vicina	Ass. soc.	Add. ass.	Inferm.	Med.	E(a) Grezzi	E(a) Pesati
Ego	-	2	1	2	1	-	1	1	6	8
1a figlia	2	-	-	1	1	-	-	-	3	4
2a figlia	1	-	-	1	1	-	-	-	3	3
Vicina	2	1	1	-	-	-	1	-	4	5
Ass. soc.	1	1	1	-	-	3	1	2	6	9
Add. ass.	-	-	-	-	3	-	-	-	1	3
Inferm.	1	-	-	1	1	-	-	2	4	5
Medico	1	-	-	-	2	-	2	-	3	5
E(a) Grezzi	6	3	3	4	3	2	4	3	30	42
E(a) Pesati	8	4	3	5	8	4	5	5	42	

\* Nell'esempio le relazioni sono tutte di tipo simmetrico. Sono stati utilizzati anche i valori pesati, assegnando 3 alle relazioni giornaliere con presenza durevole (2-3 ore); 2 a quelle con contatti giornalieri molto brevi (ad esempio somministrazione di medicine); 1 ai contatti più episodici.

FIGURA 9.3  
Grafo prima/dopo relativo alla matrice di cui alla tabella 9.2

